

OSPEDALE CHIETI: MARCOZZI, "SU PROJECT D'ALFONSO IGNORA PARERI NEGATIVI"

23 Maggio 2017



L'AQUILA - "Abbiamo assistito a una vera e propria fuga del Presidente D'Alfonso che ha usato la commissione di vigilanza per declamare il suo monologo, peraltro ripreso con telefonino da un suo collaboratore, per poi andare via non permettendo ai commissari di porgli domande nel merito della proposta"

E' il duro commento del consigliere del Movimento 5 stelle Sara Marcozzi, a conclusione della Commissione di Vigilanza che aveva all'ordine del giorno il progetto di finanza del nuovo ospedale di Chieti con audizione del direttore generale della Asl, Pasquale Flacco e del presidente di Regione Luciano D'Alfonso.

"Abbiamo preso atto della consistenza politica del Presidente D'Alfonso - incalza Marcozzi - e delle granitiche motivazioni a sostegno di questo costosissimo progetto. Tanto granitiche da fuggire alle numerose domande e agli innegabili dubbi che abbiamo sempre denunciato. Quella del Presidente D'Alfonso in favore del project è una posizione di principio che si scontra contro i pareri negativi di tutti: in generale Tar e Corte dei Conti, in particolare rup, ufficio affari legali della Asl, studio legale McDermott, professori dell'Università Bocconi, primari dei reparti. Insomma di tutti i soggetti che hanno partecipato all'istruttoria hanno espresso gravi criticità su questo progetto, peraltro, alcuni pareri sono stati pagati a peso d'oro".

"Il direttore Flacco - ricorda infine Marcozzi - su mia domanda ha dichiarato che il costo delle consulenze pagate dalla Asl allo studio McDermott e alla Bocconi ammonterebbero complessivamente a circa 67.000 euro più Iva. Il M5S continuerà a battersi affinché Chieti venga dotata di un nuovo ospedale senza fare ricorso alla procedura di project che avvantaggia solo il privato investitore a discapito delle casse pubbliche e dei servizi ai pazienti", conclude Marcozzi.